

L'ESPERTO IN PROMOZIONI È TORNATO IN SICILIA

«CAPITANO ORGOGLIOSO»

Bruttini racconta la crescita dell'Orlandina: «Dovevamo conoscerci, il lavoro su attacco e difesa ci farà progredire»

ROBERTO NARDELLA

Capitano, specialista in promozioni, **Davide Bruttini** è stato protagonista nel successo della Benfapp Capo d'Orlando in casa della Leonis Roma: «A fare la differenza è stato il nostro impatto nei primi due periodi in cui siamo riusciti a fare bene le cose sulle quali stiamo lavorando in questo periodo. Aspetti difensivi come concentrarci sulle caratteristiche individuali degli avversari per costringerli a fare cose cui non sono abituati. E in attacco s'è cercato un maggior coinvolgimento di tutti. Domenica tutto questo è stato lampante: penso agli esempi di **Mei** e **Laganà** che hanno dato un grande contributo».

Dopo 4 sconfitte di fila,

nelle ultime due settimane l'Orlandina con le vittorie su Scafati e Roma ha raddrizzato la stagione: «Sì anche se i nostri miglioramenti si erano visti anche a Rieti dove si era perso in volata. Le vittorie ci hanno rilanciato in classifica e con il successo su Roma abbiamo dato continuità, proprio quello che serviva a una squadra mediamente giovane come la nostra. Abbiamo lavorato molto nell'ultimo periodo e ora si vedono i frutti. Non dobbiamo comunque dimenticare che la classifica resta molto corta: se da una parte con due vittorie in più c'è il primo posto dall'altra con due sconfitte in più si resterebbe fuori dai playoff, ogni partita è fondamentale».

La prossima sarà una gara



Davide Bruttini, 31 anni

particolare contro la Mens Sana Siena in quello che per Bruttini sarà una sorta di derby (è nato a Siena e cresciuto nelle giovanili della Virtus Siena l'altra società storica): «Giocando a Capo

D'Orlando per me sarà una partita come le altre, magari sarà diverso quando giocheremo a Siena davanti ai miei nonni o ai miei parenti e amici che verranno a vedermi. Sarà importante vincere perché Siena senza penalizzazioni potrebbe essere prima ed è una squadra molto forte».

Bruttini era già stato all'Orlandina nel 2007/08: «Undici anni fa ero stato benissimo e avevo vissuto una stagione meravigliosa e mi ero trovato bene anche con la famiglia Sindoni e la dirigenza. La scorsa estate quando coach **Marco Sodini** mi ha chiamato per fare di me il primo acquisto del nuovo corso (Capo D'Orlando era retrocessa dalla Lba) e il capitano, non ho avuto dubbi».

